ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RUBIERA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1°GRADO
Piazza XXIV Maggio, 13 – 42048 Rubiera (RE) – Tel 0522 626265
e mail: reic83600r@istruzione.it - P.E.C.: reic83600r@pec.istruzione.it -
sito web: www.icrubiera.edu.it - C.F. 80016450357

Rubiera 14 Settembre 2024

Ai genitori dell'IC Rubiera

e p.c. a tutto il personale scolastico dell'IC Rubiera

Colgo l'occasione dell'avvio dell'anno scolastico, coincidente con l'inizio del mio mandato come Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo di Rubiera, per presentarmi agli studenti e alle famiglie.

Mi chiamo Francesco Battini e sono il nuovo Dirigente Scolastico a seguito del pensionamento della Dott.ssa Fiorella Magnani che mi ha preceduto in questo ruolo e alla quale esprimo gratitudine per il lavoro finora svolto.

La mia idea di scuola è orientata alla costruzione di **un ambiente di apprendimento partecipativo e cooperativo**, che pone particolare attenzione ai temi dell'inclusione scolastica. In una società che troppo spesso si concentra sulla performance esasperando la competizione, credo che **la scuola debba rimanere un ambiente sereno**, in cui si possano curare gli apprendimenti in modo disteso, senza perdere di vista la qualità delle relazioni umane e lo "**stare bene insieme**".

In questa azione sarò supportato dai docenti, dagli assistenti amministrativi e dal personale scolastico, che ringrazio per l'accoglienza e con i quali ho già condiviso alcune linee programmatiche, affinché **la scuola possa costituirsi come "comunità educante"**.

Dal punto di vista operativo, ricordo alle famiglie che tra gli obiettivi della scuola del primo ciclo c'è **la promozione dell'autonomia** e la formazione di studenti in grado di affrontare le sfide dei successivi gradi scolastici.

A tal proposito elenco qualche punto che considero centrale nella prassi quotidiana.

- Lasciare che gli alunni svolgano le consegne (compiti) il più possibile in autonomia, senza intromissioni e sostituzioni da parte degli adulti, ma assicurando forme di affiancamento in caso di necessità.
- Promuovere lo scambio tra pari, attraverso lo svolgimento dei "compiti a casa" assieme a qualche compagno o amico. Il travaso di conoscenze, abilità e competenze che avviene in questi casi è utile all'apprendimento e favorisce l'aspetto relazionale.
- La preparazione e la cura del materiale scolastico è una responsabilità dell'alunno da esercitare già a partire dalla scuola dell'infanzia. In seguito, abituare gli alunni a "fare lo zaino" e controllarne il contenuto in maniera autonoma può diventare occasione di dialogo con ricadute positive sulla partecipazione alla vita scolastica.

- Compatibilmente alla distanza tra scuola e abitazione, raggiungere la scuola a piedi è una buona pratica da favorire. Anche per i genitori costretti a raggiungere la scuola in auto, è comunque consigliabile parcheggiare distanti dagli accessi scolastici e accompagnare l'alunna/o camminando. Questo, oltre a consentire di mantenere l'area di fronte agli ingressi il più possibile libera agevolando il trasporto scolastico, crea un'occasione di scambio sulla giornata che inizia o finisce.

Vorrei anche puntualizzare qualcosa relativamente alle comunicazioni scuola-famiglia e all'utilizzo dei telefoni cellulari. **L'uso dei cellulari a scuola da parte degli studenti è vietato.** È bene quindi che l'alunno non abbia un telefono nello zaino, anche per evitare smarrimenti e tentazioni d'uso durante l'attività scolastica.

Le informazioni ufficiali sull'attività scolastica non arrivano su WhatsApp, bensì **attraverso la posta istituzionale o il registro elettronico**. Le "chat dei genitori" sono talvolta fonte di equivoci e informazioni errate; ai docenti è quindi fatto divieto parteciparvi. Ricordo che i docenti, nell'esercizio delle loro funzioni, sono pubblici ufficiali, quindi eventuali ingiurie e offese alla loro figura si configurano come reato anche quando avvengano per via telematica.

Concludo dichiarando la mia **disponibilità all'ascolto** e la volontà di collaborare con gli alunni e le loro famiglie, ai quali auguro un anno scolastico sereno e proficuo.

Francesco Prof. Battini

Dirigente Scolastico